



ILCAD 2015 - giornata sensibilizzazione passaggi a livello

Comunicato stampa Gruppo FS

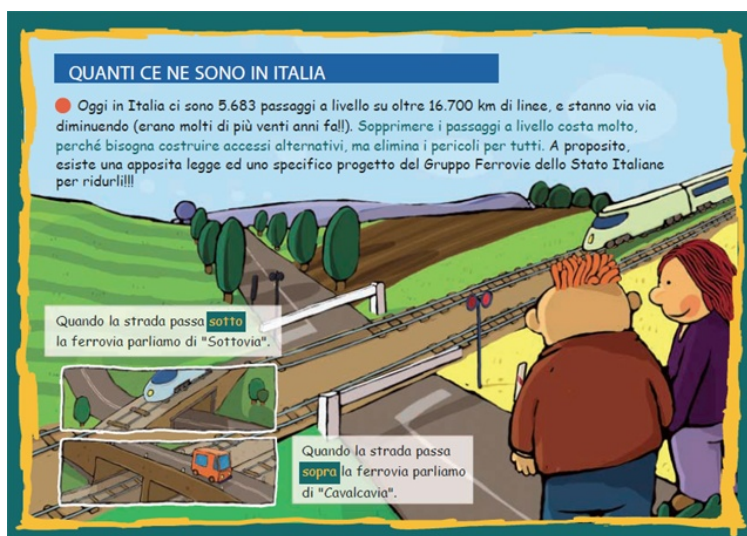
Più incidenti ma meno morti in Italia nel 2014 in corrispondenza dei passaggi a livello. Lo scorso anno registrati 16 incidenti gravi (+2,5%) che hanno provocato sette vittime (-1%). Gli incidenti complessivi nel 2014 sono stati 37 (+12%).

Nel 2013 gli incidenti gravi ai PL erano stati 14 (33 complessivi), con 10 morti.

Ancora troppe persone muoiono o restano gravemente ferite nell'attraversare i passaggi a livello. Motivo? Il mancato rispetto del Codice della strada, delle norme di sicurezza e della segnaletica stradale nell'attraversamento della sede ferroviaria.

Quasi sempre a provocare gli incidenti sono automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni. La maggior parte dei sinistri coinvolge persone che vivono nelle vicinanze dei PL o che li utilizzano frequentemente. Proprio la familiarità e l'abitudine che hanno nell'attraversarli li rendono meno attenti.

"Come migliorare la sicurezza ai passaggi a livello e nei dintorni" è il tema della settima edizione di ILCAD (International Level Crossing Awareness Day), la giornata internazionale di informazione e sensibilizzazione sui passaggi a livello - promossa da Commissione Europea e Union Internationale des Chemins de Fer (UIC) - lanciata oggi a Istanbul. Al centro dell'edizione 2015 c'è la sicurezza di pedoni e ciclisti. Obiettivo: informare i cittadini sui comportamenti sicuri da adottare in prossimità dei passaggi a livello.



Estratto dalla brochure di FS Italiane per la sensibilizzazione ai passaggi a livello.

Gli incidenti ai passaggi a livello, quindi, non sono imputabili al sistema ferroviario, ma sono causati dal mancato rispetto del Codice della strada e di alcune semplici regole salvavita che possono essere così riassunte:

- attraversare solo quando le barriere sono completamente alzate;
- fermarsi quando le sbarre sono in chiusura;
- attendere la riapertura delle barriere;
- non scavalcare o passare sotto le sbarre quando sono chiuse;
- non sollevare le barriere quando sono abbassate;
- rispettare la segnaletica e i semafori stradali che proteggono i passaggi a livello;
- osservare scrupolosamente le norme del Codice della strada.

Sulla rete fondamentale, oltre 16.700 km, sono ancora in esercizio 5.010 passaggi a livello, di cui 1.077 affidati alla responsabilità diretta di privati e la cui gestione presenta maggiori criticità. Le nuove linee ferroviarie, oggi, sono costruite da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) senza passaggi a livello.

Nel 2015 RFI prevede di eliminare 110 passaggi a livello. I lavori sono in corso per un investimento complessivo di circa 50 milioni di euro.

Nel 2014 Rete Ferroviaria Italiana ha soppresso 84 PL, di cui 52 in consegna a privati, con un investimento complessivo di oltre 50 milioni di euro.

I passaggi a livello smantellati sono sostituiti con sottopassi o cavalcavia. Gli interventi sono finanziati dallo Stato con appositi fondi e concordati con gli Enti locali (Regioni, Province e Comuni) e/o Enti quali l'Anas. Inoltre, in ogni regione, è prevista l'eliminazione e automazione di ulteriori passaggi a livello nell'ambito dei programmi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico.

A ILCAD 2015 aderisce anche il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano, che diffonde il video "Prendi il tuo tempo, non rischiare la tua vita!", attraverso il quotidiano online del Gruppo FS Italiane, FSNews (fsnews.it), e La Freccia.TV. Notizie sulla campagna di sensibilizzazione anche su FSNews Radio, via twitter all'account @fsnews_it e sul magazine La Freccia.

Comunicato stampa Gruppo FS - 03 giugno 2015

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

